



**S.S. PROMOZIONE DELLA SALUTE**  
**DISTRETTO SANITARIO VAL SUSA E VAL SANGONE – POLIAMBULATORIO DI OULX**

**Cantiere Cultura e Salute 2025 – Fondazione Compagnia di San Paolo**

**Progetto “Museo Benessere: percorsi di cura attraverso l’arte e la cultura”**

**Premessa**

Il rapporto dell’Oms del 2019- tradotto in italiano dal CCW (Cultural Welfare Center), sintetizza le evidenze globali sul ruolo delle arti nel migliorare la salute e il ben-essere. I risultati di oltre 3000 studi hanno individuato un ruolo importante per le arti nella prevenzione della malattia, nella promozione della salute, nella gestione e nel trattamento delle condizioni patologiche lungo tutto l’arco della vita.

Le attività culturali e artistiche possono essere considerate come interventi complessi o multimodali che combinano più componenti differenti, tutti noti per essere fattori di promozione della salute; possono comportare impegno estetico, coinvolgimento dell’immaginazione, attivazione sensoriale, evocazioni di emozioni e stimolazione cognitiva.

Nel Multi-level Leisure Mechanism Framework sono stati individuati oltre 600 meccanismi d’azione attraverso i quali l’impiego nelle arti e nella cultura porta alla prevenzione, alla gestione o al trattamento delle malattie mentali e fisiche. Possono essere classificati come processi psicologici, biologici, sociali e comportamentali, che operano a livello individuale (micro), di gruppo (meso) e sociale (macro).

**Il progetto ‘Oulx:in arte salus’: una trasformazione culturale in corso.**

Il Polo Sanitario di Oulx, situato in Valle di Susa, è l’unico punto di riferimento dell’alta valle e conta sette Comuni: Bardonecchia, Claviere, Cesana Torinese, Chiomonte, Exilles Oulx, Sauze d’Oulx. Questi comuni sono noti per la loro posizione nell’alta Valle di Susa e per le attività legate alla montagna. Candidato a Casa della Comunità Spoke, il Polo sanitario offre servizi socio-sanitari di prossimità, multidisciplinari integrati: Medici di Medicina generale, Continuità assistenziale, Pediatra di libera scelta, Servizio di assistenza infermieristica, Punto Prelievi, CUP, PUA, Sportello anti violenza donna, SERD, ISI, Consultorio familiare e pediatrico, etc.

Le recenti indicazioni governative finanziarie e gestionali sulla riorganizzazione della medicina territoriale, PNRR e DM 71/22 e DM77/22, unitamente alle evidenze scientifiche, confermano l’influenza delle caratteristiche degli spazi di cura sul processo esperienziale di malattia e non e hanno suggellato la scelta di dare vita al Progetto di Promozione della Salute “Oulx: in arte salus”.

*Museo Benessere: percorsi di cura attraverso l’arte e la cultura*



**S.S. PROMOZIONE DELLA SALUTE**  
**DISTRETTO SANITARIO VAL SUSA E VAL SANGONE – POLIAMBULATORIO DI OULX**

Avviato nel 2022 si pone come un processo di cambiamento attraverso l'arte e la cultura, sia per gli operatori sia per la popolazione, che usufruisce dei servizi offerti. Tale cambiamento investe più ambiti, dagli effetti individuali, in termini di salute, che si hanno nel visitare una mostra d'arte o ascoltando musica, come le pubblicazioni scientifiche dimostrano, agli effetti sulla comunità, perché si è cercato di modificare l'immagine di un Polo sanitario, che spesso è visto come un luogo formale e freddo, quasi sterile a richiamare i concetti di igiene e che oggi punta a diventare Casa della Comunità con una sua identità specifica.

L'esposizione di opere d'arte, che si rinnova mensilmente e la diffusione di musica, ha infatti l'obiettivo di emozionare, di rendere l'ambiente di cura più confortevole, richiamando il concetto di "casa" e di ambiente familiare. In collaborazione con l'Istituto Comprensivo Des Ambrois, con la Scuola Primaria Lambert, con artisti privati e grazie alla collaborazione con commercianti locali, è stato realizzato un ciclo di mostre. Sulle pareti del Polo di Oulx, ambienti storicamente dedicati a prestazioni sanitarie, sono state collocate opere artistiche con sottofondo musicale, trasformandolo in spazio di mostra permanente. I cittadini possono usufruire della mostra ogni qualvolta accedono al Polo sanitario, ma possono anche accedere unicamente per ammirare le opere esposte. La sala di attesa è diventata un luogo familiare, un luogo che profuma di casa. L'obiettivo di allestire un ambiente di cura, ricco di bellezza, capace di accogliere e trasmettere sensazioni di benessere, si ritiene sia propedeutico al cambiamento del modello di servizio da poliambulatorio a Casa della Comunità. I destinatari sono i cittadini e gli operatori sanitari e amministrativi, che accedono al Polo sanitario di Oulx.

La progettazione è stata realizzata in team multiprofessionale composto da: un'Infermiera, MMG, Psicologa, personale amministrativo, Coordinatore sanitario, Responsabile della Promozione della salute aziendale, Insegnanti dell'I.C. e un artista di riferimento. Altri attori coinvolti sono le associazioni del territorio, gli studenti, la biblioteca, l'ufficio del turismo, la stampa locale, i cittadini. La realizzazione della parte grafica e del logo è stata affidata agli studenti dell'Istituto grafico Des Ambrois.

Viste le caratteristiche innovative del progetto abbiamo deciso di effettuare una valutazione di output. Lo strumento di indagine utilizzato è un questionario semi strutturato a risposta multipla, inoltre si utilizza anche un libro mostre per raccogliere commenti scritti dei visitatori.

L'inaugurazione della prima mostra si è tenuta l'11 giugno 2022 e le esposizioni si sono rinnovate ogni mese, ininterrottamente sino ad oggi. Attualmente sono calendarizzati eventi espositivi, confermati sino al mese di ottobre 2027. Ogni mese si tiene una inaugurazione, a metà mese, nella giornata di sabato, per presentare la nuova esposizione.



**S.S. PROMOZIONE DELLA SALUTE**  
**DISTRETTO SANITARIO VAL SUSA E VAL SANGONE – POLIAMBULATORIO DI OULX**

In contemporanea allo svolgimento della mostra espositiva, da parte dei partecipanti, quindi con una spinta bottom up, è emersa la richiesta di momenti di confronto e di approfondimento, a cui è stata data risposta con la creazione di gruppi di auto mutuo aiuto (AMA) per i caregiver e le neomamme. Inoltre, sono state proposte alla comunità laboratori esperienziali, quali la Danza-Movimento Terapia, il Teatro sociale e incontri tematici con la comunità.

**Il Progetto 'Museo Benessere': il futuro**

Come ulteriore sviluppo del progetto "Oulx: in arte salus", in collaborazione con il gruppo di Medici di Medicina generale che opera nel Polo sanitario, si è ideato e si intende attivare un progetto di Prescrizione Sociale.

La Prescrizione Sociale è un mezzo con cui gli operatori sanitari mettono i destinatari in contatto con servizi non sanitari della comunità, per migliorare la salute ed il ben-essere dei destinatari, anziché limitarsi a trattarne i sintomi; è un approccio più olistico alla cura e incentrata sulla persona. Sono disponibili numerose prove scientifiche sull'impatto di vari interventi non farmacologici su diverse patologie. Alcune di queste terapie si sono dimostrate efficaci nel trattamento della depressione, dell'astenia, dei disturbi del sonno, dell'apatia, della mobilità, delle prestazioni cognitive e nel migliorare la qualità della vita percepita.

Sebbene la Prescrizione Sociale possa giovare a chiunque, le persone che presentano alcune specifiche condizioni di salute, con la compresenza di bassi determinanti sociali, potrebbero trarne maggiori benefici. Tra queste, vi sono le persone sole o socialmente isolate, persone ad alto rischio di disturbi mentali, persone vulnerabili a causa dell'età o della loro condizione economica, persone con patologie croniche. In una fase storica di grande incertezza, squilibrio, perdita di riferimenti e ansia diffusa, l'arte e la cultura possono rappresentare un'ancora di salvezza e di recupero del benessere psicofisico.

A partire dal successo ottenuto con il progetto *Oulx: in arte salus*, si propone che nel Polo sanitario di Oulx i sanitari ed i Medici prescrivano la visita a Musei e ad attività laboratoriali artistiche. Si parla di *Museoterapia*, ossia l'accostamento dell'affascinante e vastissimo mondo dell'arte e dei luoghi della cultura ai cittadini, pazienti, famiglie e caregiver.

La *Museoterapia* si inserisce nel paradigma della prescrizione sociale, proponendo attività culturali in ambienti museali come supporto a percorsi terapeutici o di inclusione. Sviluppa fortemente il senso di inclusione e di avvicinamento al pubblico ponendo in essere tutte le dinamiche per garantire la migliore fruizione dell'arte; permette di riceverne anche un benessere, soprattutto a favore delle persone più deboli e disagiate, più bisognose di questa vicinanza e di tali



**S.S. PROMOZIONE DELLA SALUTE**  
**DISTRETTO SANITARIO VAL SUSA E VAL SANGONE – POLIAMBULATORIO DI OULX**

stimoli culturali ed emotivi. Si può dire che la *Museoterapia* è una pratica recente, poiché è stata ufficializzata come tale il 1° Novembre 2018 a Montreal, da quando i medici sono stati autorizzati a

prescriverla come un vero e proprio farmaco. Il progetto pilota ha permesso di prescrivere ai propri pazienti, affetti da patologie sia fisiche che mentali, 50 visite gratuite all'anno, in rete con i Musei. Una importante esperienza italiana è "Musei toscani per l'Alzheimer", esportato e replicato in Piemonte dalla Fondazione Carlo Molo con il progetto "Ritroviamoci al Museo".

I Musei possono ospitare attività creative con il fine della promozione del benessere degli individui e, in generale, della società tutta. Il Museo si trasforma in un luogo privilegiato per divenire laboratorio in cui sperimentare esperienze basilari dell'individuo – gruppo (che se attraversate positivamente e più volte, diventano capacità stabili di ben-essere), attraverso laboratori funzionali (ispirati ad arte, teatro, performance e linguaggi artistici contemporanei) che integrino l'area emotiva, l'area Posturale- muscolare, l'area Cognitivo- simbolica, l'area fisiologica.

L'obiettivo è quello di avvicinare i cittadini alle due realtà importanti presenti sul territorio della ASL TO3, ovvero il Castello di Rivoli e la Reggia di Venaria, dove da tempo sono presenti esperienze di collaborazione con l'Azienda sanitaria, a partire da 'Passeggiarte' in cui i Gruppi di cammino di Rivoli e dintorni accedono ad una visita guidata al Castello di Rivoli, sede dove hanno trovato collocazione anche le settimane di Sostegno all'allattamento materno, fino alla importante Festa della Nascita, evento unico e molto apprezzato, curato da CCW (Welfare Cultural Centre) a favore dei bambini nei primi 1000 giorni di vita e le loro famiglie, nei Giardini della Reggia di Venaria, dove lo scorso anno il Consultorio familiare è stato ospitato per una settimana per effettuare visite a mamme e bambini.

L'obiettivo del Progetto Museo Benessere è anche quello di valorizzare i luoghi dell'arte (Musei, Chiese, Precettorie,...) presenti nella Valle di Susa e gradualmente includerli come sedi di vista e di esperienze artistiche per la prescrizione sociale.

Ricordiamo infine che l'Istituto Superiore di Sanità ha di recente divulgato il Manuale per la Prescrizione sociale, considerandola un importante mezzo, che consente ai professionisti e ai servizi sanitari di utilizzare risorse non sanitarie presenti nella comunità, per rispondere ai bisogni dei propri pazienti, migliorandone la salute ed il benessere, equilibrare i determinanti della salute, contrastando le disuguaglianze e riducendo potenzialmente la domanda di assistenza sanitaria e i relativi costi.

#### **Obiettivi**

- Sperimentare la Prescrizione sociale

---

*Museo Benessere: percorsi di cura attraverso l'arte e la cultura*



**S.S. PROMOZIONE DELLA SALUTE**  
**DISTRETTO SANITARIO VAL SUSA E VAL SANGONE – POLIAMBULATORIO DI OULX**

- Promuovere il benessere psico-emotivo attraverso l'esperienza artistica
- Ridurre l'isolamento sociale e favorire l'inclusione
- Offrire un supporto complementare a persone con disagio mentale lieve-moderato, malattie croniche o fragilità sociali.

**Destinatari**

- Persone adulte, segnalate da medici di base o centri di salute mentale, in particolare:
  - Adulti e anziani soli
  - Persone con disturbi d'ansia
  - Persone con disabilità intellettive lieve a rischio di isolamento sociale.
- Si prevede di coinvolgere circa 36 persone nella fase sperimentale

**Azioni**

- Identificazione delle persone target da parte dei MMG e dei sanitari e inserimento nel Progetto Museo Benessere, con la Prescrizione sociale (ricetta bianca) per accedere a:
  - visite guidate nei Musei e Laboratori condotti da operatori museali
  - percorsi di storytelling corporeo
  - esperienze di medicina narrativa, Dialogo di salute
- Costruzione di una Rete di collaborazione tra ASL- Polo sanitario di Oulx, Enti del terzo settore, Musei e istituzioni culturali della Valle di Susa
- Evento conclusivo per la disseminazione dei risultati, con la proiezione di un Docu-Film costruito con i partecipanti, durante le visite museali.

**Metodologia**

Il Percorso prevede:

1. Identificazione delle persone target da parte dei sanitari e consegna della ricetta bianca con la prescrizione sociale
2. Inserimento nel Progetto Museo Benessere, tramite accesso della persona al punto prenotazione CUP con la ricetta bianca
3. Ciclo di 4 incontri per piccoli gruppi di 3 persone, con accompagnamento a cura del volontariato, con una frequenza settimanale/quindicinale, presso i Musei di Rivoli e Venaria
4. Monitoraggio clinico a cura del MMG e sanitari
5. Valutazione



**S.S. PROMOZIONE DELLA SALUTE**  
**DISTRETTO SANITARIO VAL SUSA E VAL SANGONE – POLIAMBULATORIO DI OULX**

6. Disseminazione e comunicazione dei risultati.

**Partner**

- MMG e personale del Polo sanitario di Oulx;
- Volontari che gestiscono il trasporto di cittadini;
- Museo di Rivoli;
- Reggia di Venaria;
- Servizi sociali territoriali.

**Monitoraggio e valutazione:**

- Monitoraggio clinico a cura del MMG e sanitari
- Valutazione sul benessere percepito e gradibilità degli assistiti (Questionari pre/post)
- Valutazione degli operatori (Diario e altri metodi di medicina narrativa)
- Valutazione di processo e impatto della prescrizione sociale
- Disseminazione e comunicazione dei risultati.

La possibilità dei Musei di poter essere aperti a nuove opportunità rappresenta un punto di forza e la base per poter avviare una stretta collaborazione con gli attori culturali del territorio, siano essi istituzionali o individuali. Così è possibile amplificare l'impatto sulla società e modellarlo attraverso un impegno a favore dell'uguaglianza sociale e dell'inclusione.

Le persone ritornano ad essere più importanti delle malattie e diventano co-artefici della loro vita e della loro cura, la struttura sanitaria perde la tradizionale esclusiva sulla sanità e diventa luogo di promozione della salute, capace di interfacciarsi con la Comunità!

Collegno, 23 maggio 2025

Il Direttore Generale ASL TO3  
Giovanni La Valle

DS/DA/AC/cd